

# **CITTA' DI FIRENZE**

## **Quartiere 1 - Centro Storico**

### **COMMISSIONE URBANISTICA**

Consiglieri: Oberdan Armani (Presidente), Antonio Compagno, Alessandro Delfino (Vicepresidente), Enrico Fantini, Ornella Grassi, Marco Antonio Sodi, Omero Terrinazzi.

### **LINEE GUIDA AL PROGRAMMA DI LAVORO 2012**

#### Indice:

- pag. 2 Premessa;
- pag. 3 Programma; Progresso; La dimensione Metropolitana;
- pag. 4 Il Piano Strutturale; Obiettivi preliminari alla formazione del Reg.to Urb.co (R.U.); il Regolamento Urbanistico;
- pag. 5 La mobilità e le infrastrutture; Commissioni congiunte; la Partecipazione; Organi tecnici;
- pag. 6 Grandi e piccoli contenitori dismessi; Piste ciclabili; Parcheggi; Pedonalizzazioni;
- pag. 7 Rapporti con l'Università; Verifica delle risultanze dei "100 luoghi"; Luoghi per iniziative partecipate; Manifattura tabacchi;
- pag. 8 Plesso ludico-sportivo-verde pubblico dei nidiaci; Piazza dei Ciompi; Giardino di borgoù Allegri; Piazza della Piccola; Piazza Indipendenza; Piazza del Carmine;
- pag. 9 Area sportiva di base di Borgo Pinti; Piazza Poggi; Piazza d'Azeglio; Ambulanti a S. Lorenzo;
- pag. 10 "Funicolare" e rione di S. Niccolò; S. Orsola; Elementi antidegrado;
- pag. 11 Aula e area Bunker; Giardino di via Fontana; Porta Romana; Senso di responsabilità;

# **CITTA' DI FIRENZE**

## **Quartiere 1 - Centro Storico**

## **COMMISSIONE URBANISTICA**

Consiglieri: Oberdan Armanni (Presidente), Antonio Compagno, Alessandro Delfino (Vicepresidente), Enrico Fantini, Ornella Grassi, Marco Antonio Sodi, Omero Terrinazzi.

### **LINEE GUIDA AL PROGRAMMA DI LAVORO 2012**

#### **Premessa.**

Nel 2010 avevamo iniziato l'attività aprendoci ad un momento d'ascolto, aperto alle Istituzioni e alle componenti della società civile. Ciò consentì di prefigurare un programma che nei contenuti e nell'indirizzo generale si può ritenere ancora attuale.

Ci siamo adoperati nella risoluzione dei problemi enunciati nel programma consentendo di penetrare nella loro reale dimensione, di confrontarci all'interno della stessa Commissione e con gli Organi istituzionali del Quartiere, con i soggetti fruitori, di interagire con i rappresentanti eletti dell'A.C.

Ne è emerso un mosaico di situazioni caratterizzato da molteplici difficoltà: dal rapporto fra il Governo Nazionale ed i Governi locali in materia di decentramento dei poteri, comprensivo delle risorse finanziarie; dalle difficoltà di costruire un fluido e solido rapporto rispetto la marcata autonomia decisionale dell'Amministrazione Comunale; dalla necessità di imprimere una sempre maggiore politica ai problemi in esame; ad alcuni momenti di discontinuità nella partecipazione collegiale ai lavori della Commissione.

Ma ci sono anche aspetti positivi di effettiva partecipazione ai lavori.

Infatti nell'anno appena trascorso moltissime sono state le iniziative che hanno visto impegnati con partecipazione e coinvolgimento i componenti della Commissione sia nell'esame di problematiche puntuali sia per argomenti di carattere più generale.

Nell'ambito dei lavori del Collegio di Presidenza spesso si è fatto riferimento alla l'iniziativa "per un comune senso del rumore", elaborato dalle Commissioni Consiliari nel corso del 2010, quale quadro sufficientemente organico delle problematiche esistenti nel Centro Storico, sul degrado urbano. Molto in materia resta da fare soprattutto nella sperimentazione di proposte operative proposte all'A.C., fra le quali quella di circoscrivere e gestire gli spazi pubblici "liberi" esterni agli esercizi commerciali, nei quali avviene il libero consumo delle bevande con tutti i problemi connessi al disturbo sociale notturno dei luoghi. A queste proposte si potrebbe aggiungere quella relativa al controllo e gestione delle problematiche relative, condotte in modo consapevole ed innovativo, attraverso specifici corsi di preparazione, da pattuglie di tre vigili in luogo di due.

Oppure la trattazione sul Piano Strutturale che ha consentito l'emissione di pareri (preliminare e di legge), con altri pareri su decisioni di interesse territoriale, che ha comunque rappresentato un valido contributo di conoscenze e proposte di soluzioni sia in termini di impostazione generale che di risposta a problemi settoriali.

Molti sono stati i rilievi di carattere funzionale sulla sosta, sulla mobilità e relativa sicurezza, che ci ha consentito di suggerire o anticipare all'A.C. soluzioni, anche per la ZTL, che hanno interessato piazze, strade molto trafficate e zone pedonali. Ma questo non vuole essere un bilancio del lavoro svolto, quanto un richiamo ai medesimi problemi ancora aperti o a quelli che si profilano in una dimensione diversa, nuova o attuale.

Per dare una adeguata propulsione alle iniziative e agli approfondimenti dei temi, intendiamo proporre un diretto coinvolgimento dei componenti la Commissione assumendo come referente **la stessa Commissione, l'Organo Esecutivo ed il Consiglio di Quartiere.**

Per questo sono ancora attuali le ragioni pronunciate all'inizio della legislatura, secondo le quali "La Commissione Urbanistica vuole sentirsi componente attiva della conduzione della cosa pubblica, con spiccate caratteristiche propositive e al tempo stesso complementari con l'A.C., nello stesso interesse pubblico".

Ci auguriamo che l'A.C. comprenda che il Quartiere costituisce una risorsa e non un latente condizionamento alla propria azione (in velocità e contenuti), e non esprima nessuna riserva o timore sui principi di sussidiarietà e collaborazione, e in generale nel metodo, nella soluzione degli stessi obiettivi.

## **IL PROGRAMMA**

### **PREGRESSO**

Alcuni dei temi seppur già trattati in precedenza, si possono ritenere ancora di forte attualità. Altri da considerarsi inediti che dovremmo trattare nel corso dell'anno. Altri ancora non troveranno conclusione nel corso della trattazione del programma. Tutti in ogni caso richiederanno impegno e partecipazione da parte degli Organi del Quartiere nel dibattito interno ed in quello cittadino, a cominciare dalla nostra Commissione.

### **LA DIMENSIONE METROPOLITANA**

La convinzione che il rinnovato ruolo del/i Quartiere/i debba dipendere da una riorganizzazione delle Istituzioni che hanno competenza sulla pianificazione e gestione del territorio, pone la Commissione, e conseguentemente il Quartiere, nella necessità di seguire con particolare attenzione l'evoluzione del destino delle Province e dell'area Metropolitana, nella consapevolezza che alcuni dei problemi che affliggono il Centro Storico, si possono risolvere solo con programmi a scala territoriale (infrastrutture, accessibilità, decentramento culturale e turistico (?), ecc...).

Due appaiono le tendenze del dibattito: l'una relativa alla "Città Metropolitana" referenziata dal maggiore governo locale e quella "dell'Area Metropolitana" con forti resistenze dei governi locali.

Per misurare ciascuno di questi obiettivi capire anche se esiste un comune denominatore, saranno seguite le iniziative dell'A.C. con la Commissione Affari Istituzionali per la Città Metropolitana, e della Provincia per l'Area Metropolitana.

## **IL PIANO STRUTTURALE**

Con l'approvazione del P.S. l'A.C. ha raggiunto il più alto obiettivo in tema di pianificazione territoriale. Nonostante siano state accolte molte delle osservazioni proposte dal Quartiere, sono rimaste senza esito le richieste di una maggiore definizione gli indirizzi e gli obiettivi del Piano. Molto è stato rinviato alla successiva proposta del Regolamento Urbanistico. Pertanto la complessità e la singolarità dei singoli temi che saranno proposti con il R.U. vedrà sollecitato il Quartiere ad un impegno particolarmente impegnativo, per il quale si ritiene necessario una particolare vicinanza con il nuovo Assessore all'Urbanistica. .

In particolare sulle nuove funzioni dei grandi e medi contenitori storici che saranno liberati a seguito del decentramento della Giustizia.

## **OBBIETTIVI PRELIMINARI ALLA FORMAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO (R.U.)**

L'A. C. ha stilato una lista di circa 20 Piani di Recupero che, in coerenza con il P.S. ed il PIT della Regione Toscana, potrebbero essere anticipati rispetto la definizione del R.U. Il Quartiere sarà sollecitato ad approfondire ciascuno dei temi proposti soprattutto per verificare la complessiva coerenza pianificatoria anche in rapporto al territorio circostante.

In particolare sarà necessario che la Commissione individui anche temi esterni al Centro Storico che, a giudizio dei proponenti, possono costituire la soluzione a problemi che affliggono il territorio del Centro Storico.

## **IL REGOLAMENTO URBANISTICO**

Il Piano Strutturale nella formulazione dei Principi e Direttive generali, demandava la trattazione di molti problemi al Regolamento Urbanistico, i cui tempi di formazione non potranno essere lunghi. Una particolare attenzione la Commissione dovrà avere sui temi che il P.S. rimanda alla formazione del R.U., e che sono già stati oggetto di sollecitazione nel parere espresso dal Consiglio di Quartiere sul Piano Strutturale.

**Una particolare attenzione sarà posta sulle zone sature di attività ritenute non compatibili soprattutto in riferimento al degrado sociale e per quello ambientale.**

## **LA MOBILITA' E INFRASTRUTTURE**

In assenza di Piano della Mobilità più attuale, è' uno dei grandi temi che ricorrono costantemente

nel dibattito cittadino, alla luce della semplificazione delle aree destinate dalla ZTL e ZCS fra le prime iniziative destinate a rendere più agevoli le difficoltà derivanti dalla cantierizzazione sia della stazione dell'Alta Velocità, che dei rami 2 e 3 della Tramvia. Per quanto riguarda il passaggio della Tramvia al Duomo ci siamo espressi con il parere sul P.S.; un contributo può venire dalla Commissione e dal Quartiere attraverso il monitoraggio della situazione in evoluzione e la conoscenza delle difficoltà locali denunciate da parte dei cittadini e residenti, a cui corrispondere con iniziative e sensibilizzazione. Quello che particolarmente preoccupa è il tempo che trascorre fra le enunciazioni delle iniziative in rapporto alla loro effettiva, come dire, cantierizzazione. Un tempo con il quale fare i conti proprio ora che siamo alla metà della legislatura.

## **COMMISSIONI CONGIUNTE**

Verranno individuate di volta in volta le necessità di effettuare Commissione Congiunte sui temi proposti, in rapporto alla loro complessità e necessità di definizione, per rafforzare al massimo le proposte e iniziative istituzionali.

## **LA PARTECIPAZIONE**

La Commissione dovrà promuovere processi di partecipazione con la popolazione locale, atti a valutare compiutamente le iniziative di carattere specifico sia sul tema degli assestamenti funzionali che rispetto le iniziative che abbiano una valenza di carattere più generale. Due esempi possono essere individuati: al primo caso l'assestamento di Piazza della Piccola, per capire fino in fondo la reale possibilità di utilizzazione specifica, e non ibrida, può avere quello spazio; al secondo caso, la questione del parcheggio sotterraneo di Piazza Indipendenza per la potenziale attrazione del traffico che una struttura simile può avere rispetto la circolazione locale e dei viali, e per le implicazioni relative al rispetto della corona delle alberature. Sugli obiettivi di partecipazione che il Quartiere intende individuare, viene richiesto un particolare impegno organizzativo e personale del Presidente di Quartiere.

## **ORGANI TECNICI**

In questo secondo anno di Legislatura, che ha visto completamente rivoluzionata la struttura tecnica dei Quartieri e dell'A.C., è necessario ricostruire un rapporto con i tecnici della Direzioni Ambiente, Mobilità, Nuove Infrastrutture e Sport. Ciò potrà avvenire, attraverso contatti ed audizioni, per analizzare al meglio i problemi emersi, chiarire la bontà delle proposte, seguirne l'andamento, verificarne l'attuazione.

## **I GRANDI E PICCOLI "CONTENITORI" DISMESSI**

Il tema riveste una grande importanza strategica per il futuro del Quartiere, in quanto i complessi dismessi o in via di dismissione rappresentano una unicità di risorsa per dare un impulso alla definizione del ruolo del Centro Storico nel territorio. Da qui l'esigenza di iniziare un approfondimento sulle problematiche che affliggono il C.S., sul consolidamento di un ruolo

riconosciuto a parole e spesso smentito dai fatti, sulla rendita passiva che cristallizza il ruolo culturale a favore di quello più blandamente “commerciale”, sul ruolo delle Istituzioni culturali, ecc.

### **PISTE CICLABILI**

E' forse in queste occasioni di difficoltà per la fluidità del traffico, dovuta alla diffusa cantierizzazione, che l'A.C. attivi tutte le iniziative, all'insegna della sostenibilità, per la riduzione dei mezzi privati in movimento aumentando la disponibilità dei mezzi pubblici alternativi e la realizzazione, anche a carattere provvisorio, di piste ciclabili privilegiando la connessione con quelle esistenti. La Comm.ne Urbanistica effettuerà alcune audizioni di Associazioni e soggetti che in tutti questi anni hanno condotto continue iniziative per la realizzazione di organiche piste ciclabili, allo scopo di verificare e proporre iniziative sul tema e, successivamente interagire con le Istituzioni.

### **PARCHEGGI**

Il Piano Strutturale è caratterizzato da una consistente previsione di parcheggi, siano essi scambiatori pubblici, siano di tipo pertinenziale. Entrambi, per il loro diverso ruolo, si configurano come elemento di supporto: i primi di alleggerimento del traffico sul territorio Comunale in stretta relazione con la funzionalità del trasporto pubblico; i secondi per garantire una qualità dello spazio pubblico, liberato dalla presenza delle macchine e per un recupero della residenza nel Centro Storico. Sulla base di questa impostazione sarà posta una particolare attenzione a registrare richieste in tal senso da parte dei residenti e alle iniziative promosse nel settore da parte dell'A.C., a partire da quella per l'Oltrano. In particolare dovremmo spingere l'A. C. ad effettuare delle scelte nel complesso panorama dei parcheggi alla luce del fatto che non rimane troppo tempo alla fine della legislatura. In particolare, per la realizzazione dei parcheggi, sarà necessario comprendere quale ruolo diretto avrà l'A.C. o quali compiti assumerà la Soc. Firenze Parcheggi.

Potranno infine essere valutate proposte/ricieste per l'utilizzazione di parcheggi sotterranei da parte di cittadini della zona sia nelle ore diurne, che nelle ore notturne in occasione della pulizia delle strade, attraverso apposite convenzioni che prevedano agevolazioni economiche. Un obiettivo per far fronte anche alla sottoutilizzazione di alcune strutture esistenti.

### **PEDONALIZZAZIONE**

Nel vedere con grande interesse le iniziative di pedonalizzazione che l'A.C. ha promosso in questi due anni, con il tentativo di elevare la qualità complessiva delle aree interessate, si ritiene comunque necessario verificare la bontà delle proposte dell'A.C., individuare i punti deboli allo scopo di rafforzare le proposte e scongiurare che la prossima A.C. legittimamente eletta, butti a mare le proposte realizzate.

Inoltre la Commissione dovrebbe farsi carico di iniziative e proposte in tal senso, soprattutto

riferita a piccole ma significative aree che potrebbero configurarsi come “centri commerciali naturali”.

### **RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'**

Non potendo garantire un minimo di risorse economiche tipo “rimborso spese” per le attività che la Facoltà di Architettura aveva avviato con l'iniziativa “Università in piazza”, i rapporti si sono interrotti. Da cui una duplice esigenza che il Quartiere si faccia garante di destinare alcune minime risorse economiche per riattivare le iniziative dei corsi annuali. Nel contempo è necessario approfondire la potenzialità, per ora lasciata a decantare, di giungere ad un “protocollo d'intesa” fra la Facoltà di Architettura ed il Quartiere per sviluppare analisi e ricerche, sui temi dell'ambito urbano storicizzato, in rapporto alle esigenze attuali. Ciò comporta un gravoso impegno di rappresentatività soprattutto da parte del Presidente del Quartiere. La Commissione nel frattempo porterà avanti il dialogo con l'Università nelle singole problematiche attraverso un sostanziale coinvolgimento, con mirate audizioni su temi specifici, dei soggetti **universitari** interessati.

### **VERIFICA DELLE RISULTANZE DEI “100 LUOGHI”**

Le risultanze emerse con l'iniziativa dei “100 luoghi”, dovranno costituire un testo attraverso il quale maturare le iniziative e verificarne la rispondenza.

### **LUOGHI PER INIZIATIVE PARTECIPATE**

Nel 2011 molti luoghi sono stati oggetto di forte interesse per il Quartiere, spinto da una presenza sociale consapevole che i luoghi appartengono a chi li abita e vi opera. Per alcuni di essi ci limitiamo ad una sommaria enunciazione, rimandando alla più appropriata sede di lavoro della Commissione la loro trattazione in rapporto alla cogente attualità, e individuando le iniziative di partecipazione da promuovere.

### **MANIFATTURA TABACCHI**

Dopo gli incontri serali promossi dalla proprietà e riguardanti la Variante Urbanistica al P.R.G. e il Piano di Recupero di iniziativa privata per gli interventi sul complesso della “Manifattura Tabacchi”, i cui report sono stati diffusi, si ritiene che sia estremamente necessario avviare con il Quartiere 5 un'incontro congiunto, per dare una adeguata organizzazione a tutto il complesso lavoro da compiere e alle sinergie necessarie per realizzarlo.

Successivamente potrebbe essere demandato alle Commissioni Territorio e Urbanistica del Q.1 e Q5, o ad altro organismo da individuare se ritenuto necessario, il compito istruttorio di approfondire i vari spetti del problema, stante lo stretto rapporto fra i due Presidenti di Quartiere.

### **PLESSO LUDICO-SPORTIVO-VERDE PUBBLICO, “I NIDIACI”**

Un forte sollecito è stato deliberato dal Quartiere, nei confronti dell'A.C., con la proposta di

parziale esproprio dell'area ludico-sportiva, oltre ai finanziamenti per la ristrutturazione dell'ex serra da destinare a nuova Ludoteca. Lo scopo è stato soprattutto quello di sollecitare i soggetti interessati ad assumere responsabilmente iniziative concrete prima della fine della legislatura.

### **PIAZZA DEI CIOMPI**

L'A.C. si era impegnata di elaborare un nuovo e definitivo progetto di assetto della piazza e del Mercato, per la fine del mese di Dicembre 2011, alla luce delle disponibilità dichiarate nel mese di Luglio dai rappresentanti del Consorzio degli Ambulanti. La Comm.ne Urbanistica e lo stesso Quartiere vigileranno sul proseguo della progettazione e della programmazione dei lavori.

### **GIARDINO DI BORGO ALLEGRI**

E' uno degli obbiettivi che il Quartiere ha già indicato come prioritario. Recentemente sono state reperite le risorse per approdare alla realizzazione della nuova sede che consentirà alla Associazione che gestisce il Giardino di operare con maggiore impulso e socialità. Quindi per il 2012 dovremo vedere i risultati concreti di questa iniziativa che portiamo avanti da circa due anni.

### **PIAZZA DALLA PICCOLA**

Per piazza Dalla Piccola si può prevedere anche un uso temporanea dei giostrai. Ma per una definitiva ristrutturazione della piazza, il Quartiere prevede un percorso di "partecipazione" nel quale la popolazione che gravita vicino a questa struttura dovrà operare alcune scelte.

Attualmente la cosiddetta piazza non accontenta nessuno. E' pertanto necessario riattivare con forza l'iniziativa di una completa ristrutturazione della piazza.

### **PIAZZA INDIPENDENZA**

Due sono gli argomenti che necessita approfondire e che riguardano l'assetto della piazza: il primo riguarda la questione dell'attuale distribuzione del traffico nella piazza e nelle aree contigue, non disgiunto dal miglioramento della accessibilità ai servizi esistenti in zona; il secondo argomento riguarda l'ipotesi di un parcheggio sotterraneo in una porzione della piazza e la sua fattibilità, per la quale è stata avanzata una richiesta di audizione all'A.C. In ogni caso rimane uno degli obbiettivi per il quale è necessario attivare il processo di Partecipazione.

### **PIAZZA SALVEMINI-VIA PIETRAPIANA**

Molti interventi puntuali sono stati fatti nel corso degli ultimo anni ed anche recentemente con l'installazione dei cassonetti interrati per la raccolta dei rifiuti. Ulteriori iniziative dovranno interessare l'area di Piazza Salvemini con la presenza di una piccola giostra ora che il fioraio ha trovato una collocazione stabile ed altri interventi che possono ulteriormente nobilitare la Piazza ed il tratto iniziale di via Pietrapiana, nei quali transitano giornalmente migliaia di persone.

## **PIAZZA DEL CARMINE**

Rappresenta il luogo d'eccellenza per arrivare alla realizzazione di un parcheggio sotterraneo pertinenziale quale momento di rilancio dell'intero Oltrarno. E' necessario spingere l'A.C. ad approfondire ed impegnarsi per la sua fattibilità prima della scadenza della legislatura.

## **AREA SPORTIVA DI BASE DI BORGO PINTI**

L'argomento è stato ripreso dopo un periodo di oblio derivato dallo scambio di competenze delle Direzioni. Allo stato attuale si è in attesa di un incontro programmato in seno al Collegio di Presidenza fra la Direzione Ambiente specificatamente competente e la Direzione sport competente per dotare quello spazio delle attrezzature necessarie.

## **PIAZZA POGGI**

Dopo il restauro della Torre di S. Niccolò, riguardante la sicurezza per l'accessibilità, e dopo nostre segnalazioni sulla necessità di una pulizia-restauro delle fontane che stanno alla base delle Rampe, sono stati operati alcuni interventi. Si tratta ora di continuare nell'opera per restituire l'intera piazza ad una dimensione di decoro accettabile, attraverso interventi di miglioramento dei fondi stradali e dei selciati, della potatura delle siepi, della accessibilità, della lotta ai parcheggi abusivi, ecc.,

## **PIAZZA D'AZEGLIO**

L'uso di questa piazza potrebbe essere coordinato con la ristrutturazione della cosiddetta pista di atletica di Borgo Pinti, che potrebbe assolvere le necessità delle Scuole superiori di via della Colonna. Infatti il progetto di sistemazione del "campino" con fondo sintetico è al vaglio della stessa Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici. In ogni caso dovrà essere valutate le necessità del Rione per arrivare ad una proposta organica e duratura.

## **AMBULANTI A S. LORENZO**

Il problema degli ambulanti attorno alla Basilica di S. Lorenzo è un tema che deve indurre il Quartiere 1 Centro Storico a prendere una posizione sulla proposta fatta dal Sindaco per lo spostamento di 84 banchi che attualmente sono in fregio allo storico monumento, impedendone la visuale e la fruizione. La struttura storica del Mercato coperto di S. Lorenzo è un importante complesso commerciale attualmente utilizzato solo parzialmente.

Laddove non si venisse a profilare nessuna importante e compatibile utilizzazione del piano primo della struttura del Mercato chiuso, previa discussione ed un doveroso approfondimento, il quartiere potrebbe vagliare la proposta che porta con sé un duplice obiettivo: da una parte una accentuazione del carattere commerciale dentro e attorno al mercato chiuso di S. Lorenzo; dall'altra la restituzione alla città della Basilica di S. Lorenzo e degli spazi vitali su cui la stessa gravita.

Più precisamente:

- a) un'ipotesi da vagliare, con l'Amministrazione Comunale, di concerto con le parti sociali, e con la disponibilità del Quartiere 1, è quella di portare la gran parte degli 83 banchi commerciali all'interno della stessa struttura coperta, e precisamente al piano primo con una utilizzazione commerciale, in linea con il carattere commerciale dell'intero quadrante, con opere connesse e di completamento sostenute finanziariamente dagli stessi ambulanti;
- b) Dall'altra, la monumentale Basilica di S. Lorenzo che recupera la visibilità dell'intero corpo di fabbrica, della scalinata, dei marciapiedi, dell'intero spazio antistante la facciata e laterale, della mobilità pedonale e pubblica, fino alla parte absidale retrostante di piazza Madonna.
- c) Indire, da parte dell'A.C., un concorso per la realizzazione di una nuova copertura, retrostante il Mercato chiuso di S. Lorenzo, per accogliere il mercato delle verdure, in prossimità dell'attuale collocazione temporanea.

Sulle problematiche che affliggono il Rione di S. Lorenzo la Commissione potrà approfondire i vari aspetti che legano i luoghi con gli operatori.

#### **“FUNICOLARE” E RIONE DI S. NICCOLO’**

Il giorno 15 dicembre la Commissione Urbanistica del Q1 ha organizzato una audizione sull'ipotesi di installare una “funicolare” da palazzo Vegni fino al Forte Belvedere. La Commissione seguirà l'ipotesi enunciata dall'A.C., soprattutto in rapporto alle ricadute, positive e negative, che l'iniziativa potrà avere nel rione di S. Niccolò.

A tale proposito il Quartiere dovrà essere molto vicino alla popolazione di quel rione, nell'elaborare le strategie necessarie per recuperare e risolvere i problemi pregressi di vivibilità e dare nuovi impulsi al problema della accessibilità con nuovi pilomat e verificare gli effetti indotti dalla ipotizzata nuova accessibilità al Forte Belvedere (vedasi verbale della C.U. del 15.12.2011).

#### **S. ORSOLA**

Da più parti viene richiesto un aggiornamento circa il programma di interventi che la Provincia intende avere per il complesso di S. Orsola. Potrebbe essere lo stesso Assessore al Territorio, Giorgetti, o persona da lui indicata, a partecipare ad una audizione presso la C.U. o al Collegio di Presidenza. Si richiede pertanto che la Maggioranza si esprima nel merito;

#### **ELEMENTI DI ANTIDEGRADO**

Verranno riproposte all'A.C. le iniziative relative al rinnovo delle grondaie ammalorate degli edifici pubblici e privati che creano effettivi disagi e pericolosità, nei giorni di pioggia, e l'invito a porre i cosiddetti “spilli” antipiccioni nelle sporgenze delle facciate. Verrà proposto di attuare un invito agli amministratori degli stabili, in attesa di valutare che queste iniziative possano diventare obbligatorie in occasione del rifacimento di facciate e coperture. Lo scopo è anche quello di indurre le proprietà a verificare lo stato di salute delle facciate degli edifici e soprattutto delle componenti che costituiscono le gronde.

## **AULA BUNKER**

Sul destino dell'Aula Bunker e dell'area relativa il Quartiere si è già espresso in ordine allo spostamento della funzione processuale nel complesso del Palazzo di Giustizia di Novoli, delineando un uso sociale e di attività motoria per anziani e giovani che abitano e lavorano nel Centro Storico. La Commissione si adopererà in tutti i modi per perseguire tale obiettivo, unitamente a quello già proposto di un parcheggio pertinenziale sotterranea nell'area, oltre che per dare una risposta alle necessità di parcheggio di chi abita in zona, anche per compensare la continua perdita di parcheggi sul suolo pubblico.

## **GIARDINO DI VIA FONTANA**

Da più parti arrivano solleciti per adibire il contenuto spazio attualmente adibito a giardino, ad "area per cani", vista la carenza in tal senso nella zona. La Commissione dovrà valutare la effettiva necessità di questo eventuale cambiamento.

## **PORTA ROMANA**

Con l'intesa fra lo Stato (proprietario) per la fruizione pubblica del "parco delle scuderie", ed il Comune, per accollarsi la gestione e manutenzione, si intravede la possibilità di miglioramento generale dell'intero plesso e delle attrezzature esistenti. Per quanto riguarda il Piazzale, verrà ribadita la necessità di valutare la fattibilità di un parcheggio sotterraneo, pertinenziale e pubblico, quale porta di accesso alla città, soprattutto per chi proviene dall'area del Chianti.

## **SENSO DI RESPONSABILITA'**

**Ultimo ma decisivo punto riguarda il monitoraggio delle azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi che si andranno a compiere, sia in riferimento alle decisioni (dei verbali) della Commissione che dello stesso Consiglio (provvedimenti deliberativi), sulla materia trattata.**

**Tali verifiche possono essere semplicemente affidate ad una persona che opera sul piano amministrativo o su quello della rappresentanza politica.**

**Ma, si ritiene che una decisione condivisa e assunta all'interno della sede Istituzionale del Quartiere (Commissioni, Gruppi Consiliari, Maggioranza, Collegio di Presidenza, Consiglio di Quartiere), vincola ciascuno dei Consiglieri al rispetto delle decisioni assunte.**

**In particolare le decisioni assunte dovranno trovare riscontro con iniziative e dialogo con l'A.C. attraverso un comune operare da parte del Presidente della Commissione e del Presidente di Quartiere.**

Firenze, 11.01.2012

Il Presidente della Commissione Urbanistica  
( Oberdan Armanni)

